

TERREMOTO: IL SITO DI GIULIANI ATTACCATO DAI PIRATI INFORMATICI

5 Giugno 2012

L'AQUILA - Attacco hacker nei giorni scorsi al sito internet di Giampaolo Giuliani, lo studioso di terremoti e dei precursori sismici aquilano.

Il sito fondazionegiuliani.it, utilizzato dall'ex tecnico Infn, il 2 giugno scorso è rimasto bloccato fino al giorno successivo, quando la funzionalità del portale è stata ripristinata.

Di seguito pubblichiamo la nota del direttore della Fondazione Giuliani, Leonardo Nicolì, del 3 giugno scorso.

LA NOTA

"In seguito all'attacco criminale subito ieri 2 giugno intorno alle ore 17:30 sul nostro sito www.fondazionegiuliani.it desideriamo informare tutti i nostri numerosissimi utenti che questa mattina intorno alle ore 06:00 siamo riusciti ad eliminare il virus che ci ha colpito. Alle ore 04:00, dopo un'attenta analisi sul server, abbiamo avuto conferma che non si è trattato di un attacco di massa ma un attacco esclusivo al nostro sito. Abbiamo già dato comunicazione a Google della risoluzione del problema e pertanto al più presto il sito sarà cancellato dalla Black-List. In ogni caso è già possibile ignorare l'avviso ed entrare comunque sulle pagine del sito lanciando subito, a solo scopo di sicurezza, un antivirus. Il virus in questione non crea problemi ai PC infettati ma li utilizza esclusivamente per diffondersi più rapidamente ed in modo particolare verso quei PC che usano il browser Internet Explorer. Desidero inoltre comunicare che da un'attenta analisi sembra che nessun dato residente sul nostro server sia stato manomesso o copiato".

"Abbiamo già informato le autorità competenti per predisporre le indagini del caso. Nella giornata di oggi e, probabilmente, anche domani potranno esserci ancora disservizi ed in modo particolare per chi possiede un account".

"Riguardo all'anomalia radon annunciata ieri sera possiamo confermare che è ancora in evoluzione ma ad ora non sembra fornire dati allarmanti per il territorio monitorato. Tuttavia la popolazione colpita dal terremoto in Emilia deve continuare a prestare la massima attenzione in quanto lo sciame è ancora attivamente in corso e non è possibile scongiurare nuove scosse più sensibili. Agli abitanti della Calabria comunichiamo che durante la mattinata lo sciame sismico si è intensificato solo per numero di eventi ma non per magnitudo".

"Desideriamo, altresì, ribadire che i rivelatori gamma presenti in Abruzzo hanno un raggio d'azione di circa 100 Km con centro Rocca di Mezzo (AQ) ma che tutti assieme possono rilevare importanti anomalie per eventi lontani dalla rete senza poterci però fornire alcun dato su zona epicentrale e magnitudo attesa".

"Relativamente ai numerosi commenti apparsi ieri, a seguito del precedente comunicato, la Fondazione Giuliani si dissocia da quanti abbiano mosso accuse verso potenziali o presunti responsabili dell'attacco e invitiamo tutti i nostri utenti a non formulare ulteriori supposizioni".

"Ringraziamo quanti hanno collaborato con instancabile solerzia alla risoluzione del problema e ci scusiamo per i disservizi che, purtroppo, continueranno ad esserci anche nelle prossime ore".